



COMUNICATO STAMPA

- **Aggiornamento delle valutazioni del Consiglio di Amministrazione a seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) 2024/2809 del Parlamento Europeo e del Consiglio**
- **Depositata nuova istanza di chiusura del concordato**
- **Deliberata la convocazione dell'Assemblea per attribuzione di una delega all'organo amministrativo ex art. 2443 c.c., per approvazione di alcune modifiche statutarie e per i provvedimenti ex art. 2446 c.c.**
- **Conferito mandato esplorativo al Presidente per verificare interesse investitori terzi e attuali soci a supportare la Società**

San Mauro Torinese, 15 novembre 2024 – Fidia S.p.A. (“**Fidia**” o la “**Società**”), a capo di un gruppo leader nella tecnologia del controllo numerico e dei sistemi integrati per il calcolo, la scansione e la fresatura di forme complesse, quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, facendo seguito a quanto comunicato in data 13 novembre 2024, rende noto che in data odierna si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società.

In primo luogo, il Consiglio ha preso atto dell'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella giornata di ieri, del Regolamento (UE) 2024/2809 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica i regolamenti (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”), (UE) n. 596/2014 e (UE) n. 600/2014 per rendere i mercati pubblici dei capitali nell'Unione più attraenti per le società e facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese ai capitali (il “**Regolamento Listing Act**”). Il Regolamento Listing Act entrerà in vigore il 4 dicembre *p.v.* e contiene, per quanto di immediato interesse per Fidia, una serie di modifiche al Regolamento Prospetti che rendono più agevole l'ammissione alle negoziazioni di azioni di emittenti quotati. In particolare, il Regolamento Listing Act consente l'ammissione alle negoziazioni, senza limite di ammontare, di nuove azioni di un emittente quotato da almeno 18 mesi nel caso siano soddisfatte le seguenti condizioni: (i) i titoli destinati a essere ammessi alla negoziazione nel mercato regolamentato non siano emessi in occasione di un'acquisizione mediante offerta pubblica di scambio, di una fusione o di una scissione; (ii) l'emittente dei titoli non sia oggetto di una ristrutturazione o di procedure d'insolvenza; e (iii) sia pubblicato un documento informativo, contestualmente depositato presso la CONSOB, di massimo undici facciate, non soggetto ad istruttoria o al rilascio di nulla osta da parte dell'Autorità.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del suddetto provvedimento comunitario, direttamente efficace in Italia senza necessità di recepimento, ne ha valutato l'impatto sulla situazione dei rapporti con GGHL, meglio illustrati nel comunicato del 13 novembre u.s. (al quale si fa rinvio). In particolare, la possibilità per Fidia di emettere nuove azioni quotate, in regime di esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, le consentirebbe di richiedere la sottoscrizione delle *tranche* del POC, senza che GGHL possa sollevare ulteriori eccezioni. A tale riguardo, nella serata di ieri, la Società ha inviato una comunicazione a GGHL per rappresentarle il nuovo scenario normativo. In risposta, in data odierna GGHL ha confermato che, nel caso in cui la Società sia in grado di emettere azioni ammesse alle negoziazioni dal 5 dicembre prossimo, procederà alla sottoscrizione delle tre *tranche* residue oggetto della comunicazione del 3 ottobre u.s. (*cf.* comunicato stampa del 4 ottobre 2024) nelle seguenti nuove date: 5 dicembre 2024, 7 gennaio 2025 e 4



febbraio 2025. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto tali nuove date compatibili, almeno sulla base di una prima verifica, con il *Cash Plan* approvato in data 4 ottobre 2024.

In considerazione della necessità, per poter accedere alla nuova esenzione prevista dal Regolamento Listing Act, che la Società non si trovi in una procedura di insolvenza (definizione nella quale rientra il concordato preventivo), nella giornata di ieri la Società ha provveduto a bonificare sul conto corrente della procedura l'importo di Euro 115 migliaia, che si è andato ad aggiungere alla somma di Euro 139 migliaia già presente sul conto stesso (per un saldo complessivo di circa Euro 254 migliaia). Contestualmente, la Società ha informato il Commissario Giudiziale della presenza dei fondi necessari per poter procedere al pagamento e alla definizione della posizione pendente con l'Agenzia delle Entrate Riscossione (per Euro 249 migliaia). In data odierna, la Società ha depositato presso il Tribunale di Ivrea una nota informativa e contestuale istanza autorizzativa, con la quale ha richiesto al Giudice (i) di autorizzare il Commissario Giudiziale a movimentare il conto della procedura in favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e (ii) per l'effetto, di accertare l'adempimento delle obbligazioni concordatarie da parte di Fidia e, quindi, pronunciare il provvedimento che attesti la chiusura della fase esecutiva della procedura concordataria. Nella suddetta nota la Società ha manifestato al Tribunale l'urgenza di ottenere il provvedimento di chiusura del concordato in tempo utile per poter utilizzare l'esenzione prevista dal Regolamento Listing Act sin dalla data di sua prima efficacia (4 dicembre p.v.).

Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di valutare alternative di ricapitalizzazione che possano garantire alla Società la copertura del proprio fabbisogno, a prescindere dalla possibilità di utilizzare il POC e dalla sottoscrizione nel 2025 delle obbligazioni residue (pari a nominali Euro 2 milioni, al netto delle *tranche* oggetto dell'odierna comunicazione da parte di GGHL). In tale contesto il Consiglio ha deliberato di conferire al Presidente il mandato per convocare l'Assemblea degli Azionisti in tempi rapidi, non appena sarà disponibile la necessaria documentazione illustrativa, per deliberare l'attribuzione all'organo amministrativo di una delega ex art. 2443 ad aumentare il capitale sociale. Inoltre, la convocanda Assemblea sarà chiamata a deliberare i provvedimenti ex art. 2446 c.c. (cfr. comunicato stampa del 22 ottobre u.s.) e alcune modifiche allo statuto sociale funzionali a recepire gli aggiornamenti normativi. Contestualmente, il Consiglio ha conferito al Presidente, nelle more della decisione assembleare e dopo le opportune valutazioni in merito allo strumento da utilizzare a tutela dell'interesse sociale, un mandato esplorativo finalizzato a verificare la disponibilità di investitori terzi ovvero di attuali azionisti a supportare la Società. La possibilità di effettuare eventuali operazioni di ricapitalizzazione e le rispettive modalità di esecuzione saranno, in ogni caso, vagliate attentamente dal Consiglio di Amministrazione sotto i diversi profili normativi ritenuti applicabili.

Il presente comunicato è consultabile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 50 anni di esperienza e circa 155 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Gianpiero Orlando
tel. 011 2227201
investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis
f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè
v.berte@barabino.it
+39 342.97.87.585